

Progetto Fare Rete: potenziamento e avvio di reti anti violenza in Sicilia

Il progetto ***“Fare Rete: potenziamento e avvio di reti anti violenza in Sicilia”*** è stato approvato a valere sull’***“Avviso pubblico per il finanziamento di progetti finalizzati a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere”*** pubblicato il 06/12/2007 dal Dipartimento dei Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Capofila dell’intervento è l’associazione *Le Onde Onlus*

Partner ATS sono: *Provincia Regionale di Trapani, Comune di Gela, Consigliera regionale di Parità, Consigliera di Parità della Provincia di Trapani, Consigliera di Parità della Provincia di Agrigento, Centro di Ascolto e di Accoglienza San Giuseppe Maria Tomasi Onlus.*

Partner aderenti sono: *Questura di Palermo; Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (A.O.U.P.) “Paolo Giaccone” di Palermo; Azienda Ospedaliera “V. Cervello” di Palermo; Ministero Istruzione Università Ricerca – Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo; Comune di Agrigento; ASL 1 - Agrigento; Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento; Ministero di Grazia e Giustizia Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Agrigento; Ministero Istruzione Università Ricerca-Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento; Questura di Agrigento; Arma dei Carabinieri – Comando Provinciale di Agrigento; Questura di Trapani; ASL 9 di Trapani; Associazione Pari e Libera – Donne contro la violenza; Questura di Caltanissetta; ASL 2 – Distretto di Gela; Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta; Azienda Ospedaliera Vittorio Emanuele; Comune di Mazza; Comune di Niscemi; Comune di Butera; Consigliera di Parità della Provincia di Caltanissetta; Associazione ARCI Le Nuvole - Dipartimento della Programmazione – Presidenza della Regione Siciliana; Dipartimento Regionale della Formazione professionale; Dipartimento Regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali; U.O. Pari Opportunità Segreteria generale Presidenza della Regione Siciliana.*

Con l’intervento si intende affrontare il problema della carenza o assenza di interventi integrati di prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza, e della necessaria adozione di protocolli operativi.

Le evidenze emerse da precedenti interventi, in specifico il progetto ***“Rete anti violenza tra le città Urban Italia”***, ci ha portato a strutturare azioni che possano direttamente produrre sensibilizzazione, scambio, analisi delle pratiche, potenziamento ed avvio di esperienze in rete, e che possano promuovere il miglioramento delle competenze di chi opera presso le agenzie territoriali che si occupano di violenza e maltrattamento contro le donne e i minori. Funzioni privilegiate da attivare risultano essere: rendere disponibili informazioni e conoscenze sia sul territorio che sul fenomeno (mappature e sensibilizzazione); implementare la funzione di interconnessione tra gli attori territoriali, anche con la definizione di procedure condivise - così da facilitare l’accesso delle donne ai servizi e dirigere le molteplici azioni che si attivano per il contrasto alla violenza verso progetti di cambiamento individuale -; sviluppare l’adozione di protocolli operativi adeguati al servizio ed alle donne che subiscono violenza.

Focus dell’intervento sarà il rafforzamento dei nodi di rete e la trasferibilità di conoscenze, strumenti e metodologie con seminari formativi che coinvolgeranno gli operatori e le operatrici in un percorso formativo in cui incontreranno esperte/i locali, nazionali, europei.

L’iniziativa si attua in Sicilia, a livello interprovinciale, coinvolgendo i Distretti Socio Sanitari di Palermo, Agrigento e Gela, la provincia di Trapani. Queste realtà presentano specifiche peculiarità nello sviluppo delle azioni di rete contro la violenza a donne e minori e nella presenza di servizi adeguati alla risposta alle donne vittime di violenza, sia rispetto ai capoluoghi, sia tra realtà urbane e le aree rurali.

A Palermo e ad Agrigento, ove esistono già Reti anti violenza che operano in base ad un Protocollo di Intesa, si definiranno e sperimenteranno procedure interorganizzative, così da migliorare le fasi di emersione e di presa in carico delle vittime, ampliando le Reti operanti a livello di Distretto socio sanitario. Nei territori della Provincia di Trapani e del Distretto di Gela si avvieranno reti interistituzionali, mutuando strumenti e metodi dalle altre realtà. Si intende migliorare le competenze degli attori coinvolti, anche attraverso la conoscenza di esperienze italiane ed estere.

A livello regionale sono coinvolti alcuni Dipartimenti interessati ad aumentare le loro conoscenze sul fenomeno della violenza di genere, attraverso giornate di studio tra omologhi e uno scambio di esperienza con la regione della Catalogna. Si porrà in essere un gruppo di lavoro interdipartimentale che, operando in assetto laboratoriale, delinea un nucleo di azioni da realizzare a livello regionale

Il progetto sarà seguito da un Comitato di pilotaggio composto da esperte di valutazione, sviluppo di reti e sul fenomeno.

Si opererà attraverso:

- ↳ Metodologia partecipativa, coinvolgimento degli enti locali e del no profit nello sviluppo di azioni che permettano di attivare le agenzie presenti e di accompagnarle nella costruzione di “un’idea di rete” con un approccio bottom-up. Nei territori saranno motore delle azioni gli enti locali ed i soggetti partner che proporranno incontri volti sia alla costituzione che al rafforzamento delle Reti.
- ↳ Accompagnamento all’avvio e implementazione delle reti locali. Incontri periodici con un “facilitatore” di comunicazione e scambio.
- ↳ Seminari di sensibilizzazione ed approfondimento: lezione frontale, lavoro di gruppo e discussione in plenaria. Dispense sui contenuti proposti. Pubblicazione sui siti web.
- ↳ Rilevazione e analisi delle connessioni di rete e delle procedure adottate. Messa a punto di protocolli di intervento condivisi.
- ↳ Scambi tra omologhi e approfondimento temi comuni di interesse.

Mappature locali: l’attività di mappatura costituisce una “infrastruttura” di base per la realizzazione delle attività del progetto nei territori ove non siano già presenti reti anti violenza. Si tratta di un pre-requisito, una pre-condizione affinché prenda corpo un sistema integrato, efficace e continuo, di rapporti tra agenzie pubbliche e organizzazioni del privato-sociale specializzate nella prevenzione, trattamento e contrasto alla violenza verso le donne.

↳ Censimento dei servizi: rilevazione a mezzo di scheda-questionario, utile a raccogliere la composizione del servizio; la composizione/consistenza dell’utenza e la casistica della violenza di genere rilevata. A questo, si aggiunge la verifica di una connessione con gli altri servizi del territorio.

Interazione con i Dipartimenti regionali per il loro ruolo istituzionale di intervento sul sistema.

La durata del progetto sarà di 18 mesi a partire da settembre 2008

Per ulteriori informazioni contattare:

Le Onde Onlus

Soggetto Capofila

Tel e fax 091327973

E-mail leonde@tin.it